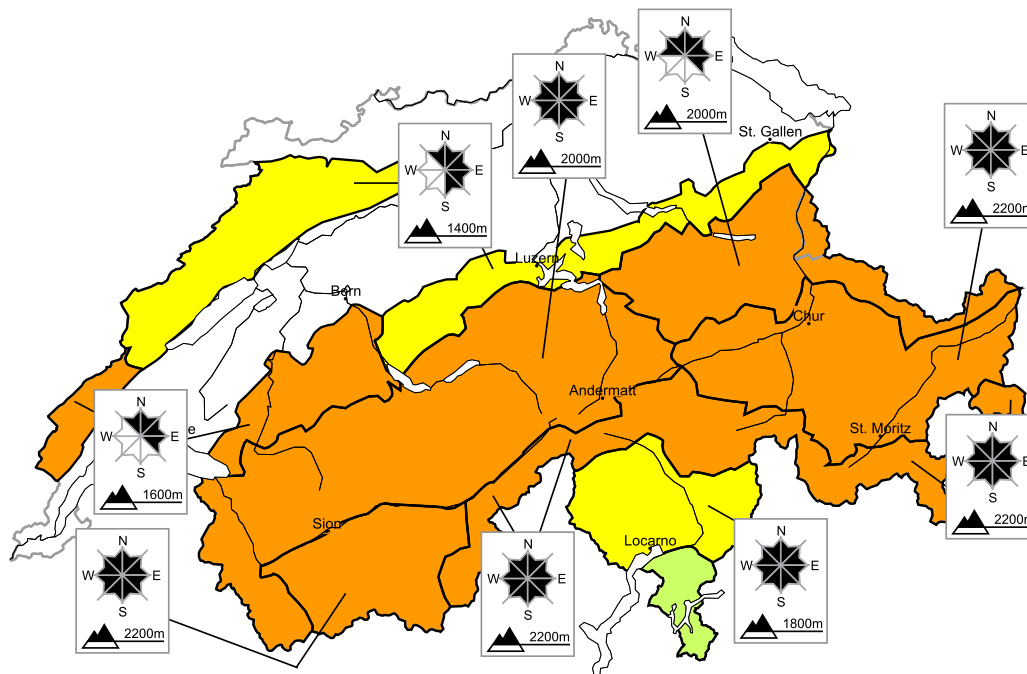


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 27.12.2019, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 27.12.2019, 17:00

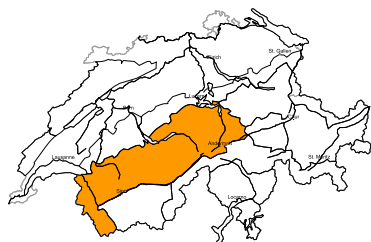
Pericolo valanghe

aggiornato al 27.12.2019, 08:00



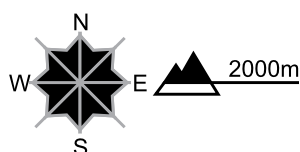
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

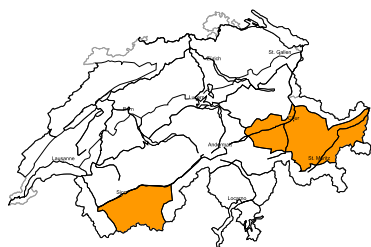
Con neve fresca e vento da moderato a forte si formeranno accumuli di neve ventata. Le valanghe possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre sono possibili isolate valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra dei 2400 m circa. Questi punti pericolosi sono rari e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

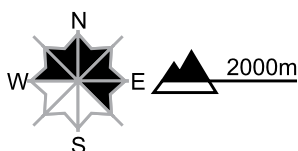
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2200 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

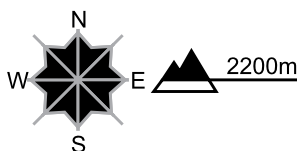
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi dovrebbero essere aggirati principalmente sui pendii molto ripidi. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2200 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

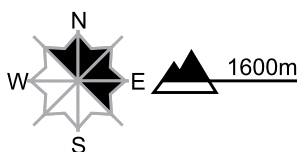
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

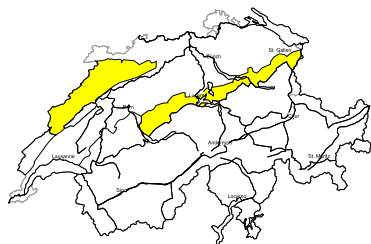


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da ovest si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii molto ripidi.

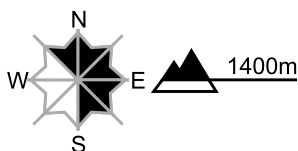
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento moderato si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

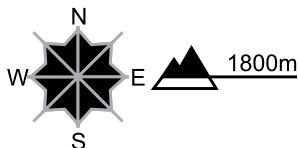
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



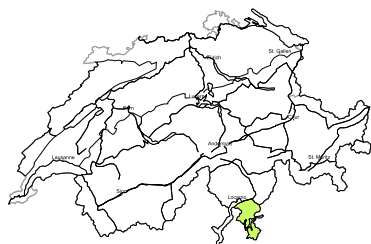
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono in parte instabili in quota. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione H

Debole, grado 1



Problema valanghivo tipico non pronunciato

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Già una colata può provocare il trascinamento e la caduta dell'appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 26.12.2019, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sul versante nordalpino e nel Vallese, la neve fresca e il vento a tratti forte causeranno la formazione di accumuli di neve ventata che potranno facilmente subire un distacco. Inoltre, gli strati superficiali sono ancora instabili in alcuni punti. Nella parte basale del manto nevoso sono inglobati strati di neve debolmente coesa che ha subito un metamorfismo costruttivo, specialmente nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni. Nel sud del Vallese e nei Grigioni sono state segnalate alcune valanghe di grandi dimensioni che hanno interessato proprio questi strati. Questi distacchi si sono verificati sui pendii esposti in tutte le direzioni situati al di sopra dei 2600 m.

Sul versante sudalpino e nel Basso Vallese occidentale estremo la struttura del manto nevoso è favorevole. Non sono praticamente più previste fratture che possano interessare gli strati più profondi.

In tutte le regioni, al di sotto dei 2400 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve che, a livello isolato, potranno raggiungere grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo di giovedì, 26.12.2019

Mercoledì sera è caduta ancora un po' di neve nelle regioni orientali. Altrimenti, dopo una notte serena, giovedì mattina il cielo è stato ovunque piuttosto soleggiato. Nel corso della giornata la nuvolosità è aumentata a partire da ovest. Nelle regioni orientali il tempo è rimasto piuttosto soleggiato fino al pomeriggio inoltrato.

Neve fresca

Versante nordalpino orientale, nord dei Grigioni, parte settentrionale della Bassa Engadina: dai 5 ai 10 cm. Restanti regioni: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni occidentali e 0 °C in quelle orientali

Vento

durante la notte inizialmente ancora forte proveniente da nord ovest, durante il giorno in quota per lo più moderato proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo sino a venerdì, 27.12.2019

Nella notte fra giovedì e venerdì inizierà a nevicare nelle regioni settentrionali e occidentali. Nel corso della giornata nevicherà in molte regioni, nel Giura occidentale, sul versante nordalpino occidentale e centrale così come nel Vallese anche intensamente. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1000 m circa. Nel Ticino centrale e Sottoceneri il tempo sarà asciutto e piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Fino a venerdì pomeriggio al di sopra dei 1400 m:

- Giura occidentale, versante nordalpino occidentale e centrale, Basso Vallese, parte settentrionale dell'Alto Vallese: dai 20 ai 40 cm, con punte locali fino a 50 cm sulle Alpi Bernesi
- Giura orientale, versante nordalpino orientale, parte meridionale dell'Alto Vallese: dai 10 ai 25 cm
- Nord e centro dei Grigioni, Engadina, valle Bedretto: dai 5 ai 15 cm
- Più a sud: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -3 °C nelle regioni settentrionali e di -1 °C in quelle meridionali

Vento

- Giura, Prealpi: da moderato a forte proveniente da sud ovest
- Alpi: per lo più moderato, in quota a tratti forte, proveniente da ovest a nord

Tendenza sino a domenica, 29.12.2019

Dopo il dissolvimento della nuvolosità residua, in entrambe le giornate il tempo in montagna sarà generalmente soleggiato. Le temperature aumenteranno nettamente. Domenica la soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 3000 m nelle regioni occidentali e intorno ai 2500 m in quelle orientali.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà lentamente. Nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni occorre continuare a rivolgere la dovuta attenzione al problema di neve vecchia. Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve non subirà variazioni degne di nota. A livello isolato, le valanghe per scivolamento di neve possono raggiungere grandi dimensioni.